



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

N. 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Comunale Osservatorio Rifiuti.

L'anno duemiladiciannove il giorno Sette del mese di Marzo alle ore 18,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, nella seduta di prima convocazione, in sessione urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres enti	assenti	CONSIGLIERI	presenti	assenti
1	Sig. Alibrandi Bartolomeo	X				
2	Arch. Cacopardo Eleonora	X				
3	Sig. D'Allura Fabio	X				
4	Sig.ra D'Ambra Rossana		X			
5	Dott.ssa Intelisano Lisa	X				
6	Rag. Pizzolo Massimiliano	X				
7	Sig.ra Raneri Giuseppa	X				
8	Sig. Siligato Nicolò	X				
9	Sig. Sterrantino Rosario	X				
10	Sig. Turrisi Massimo	X				
Assegnati n.10 In carica n.10			Assenti n .1 presenti n.9			

Assume la Presidenza il Rag. Massimiliano Pizzolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stornaiuolo Rossella Maria. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere Favorevole
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere Favorevole

(1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Rag. Massimiliano Pizzolo.

La seduta si apre alle ore 18:00.

Eseguito l'appello nominale, viene accertata la presenza di n. 8 Consiglieri Comunali (Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Sterrantino; Massimo Turrisi). Sussistendo il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto della presenza in aula del Sig. Sindaco e del Vice Sindaco Ing. Angelo D'Agostino.

ALLE ORE 18.12 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE BARTOLOMEO ALIBRANDI.

Effettuato l'appello nominale viene accertata la presenza di n. 9 Consiglieri Comunali (Bartolomeo Alibrandi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Giuseppa Raneri; Nicolò Siligato; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

Avvenuta la trattazione del 1° punto all'ordine del giorno e dei punti successivi, il Presidente del Consiglio procede alla lettura del quarto punto all'ordine del giorno e della relativa proposta avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento Comunale Osservatorio Rifiuti"*.

Il Presidente dà atto dell'avvenuto rispetto dei termini di pubblicità e dell'allegato parere rilasciato dal Revisore Unico, Dott. Giuseppe Spartà, evidenziando sia l'importanza di tale strumento, sia la necessità di coinvolgere la collettività sensibilizzando la stessa verso la concreta cultura della differenziazione dei rifiuti; materia che merita una particolare attenzione, dovendo il Comune aumentare i dati della differenziata.

Il Presidente del Consiglio, inoltre, comunica che presumibilmente dal 1° aprile l'ATO sospenderà il servizio con l'ingresso della SRR.

Non essendoci interventi e/o contestazioni si passa alla votazioni della proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 (Bartolomeo Alibrandi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Giuseppa Raneri; Nicolò Siligato; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

FAVOREVOLI N. 9 (Bartolomeo Alibrabdi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Nicolò Siligato; Giuseppa Raneri; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

VOTI CONTRARI N. 0 –ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento del Consiglio;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione ed il relativo regolamento avente ad oggetto: *“Approvazione Regolamento Comunale Osservatorio Rifiuti”*.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	Regolamento Comunale Osservatorio Rifiuti
----------------	--

Cap. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura complessiva della spesa di € _____

Somma Stanziata	(+)	€	_____
-----------------	-----	---	-------

Variazioni in aumento	(+)	€	_____
-----------------------	-----	---	-------

Variazioni in diminuzione	(-)	€	_____
---------------------------	-----	---	-------

Somme già impegnate	(-)	€	_____
---------------------	-----	---	-------

Somma disponibile	€	_____
-------------------	---	-------

Data _____
Il Responsabile del servizio finanziario

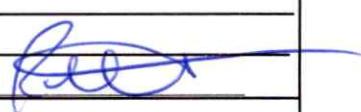
Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n° 267, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora composti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze;

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi

sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	FAVOREVOLE		
	data 1/3/2019	Il Responsabile	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:		
	FAVOREVOLE		
	data 1.3.2019	Il Responsabile	
DATA DELLA SEDUTA	Ordine del Giorno numero	DETERMINAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE NUMERO	<input type="checkbox"/> Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione <input type="checkbox"/> centrale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari		



COMUNE DICASTELMOLA

PROVINCIA DI MESSINA

E-mail: protocollo@pec.comunecastelmola.gov.it
areaamministrativa@comunecastelmola.gov.it

P.I.00435020839 C.F. 87000290830
Tel. 0942/28195/85 – Fax 0942/28238

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Comunale Osservatorio Rifiuti

Proponete: Il Presidente del Consiglio Rag. Massimiliano Pizzolo

PREMESSO che fra i compiti prioritari dell'Ente si annovera la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente, attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti differenziati, destinati allo smaltimento in discarica, ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dal d.lgs. n. 152/06 e dalle disposizioni Regionali adottate in materia;

CONSIDERATO che il nostro Comune ha intrapreso da qualche anno il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in modalità "porta a porta";

RILEVATO che a livello nazionale molti Comuni da tempo praticano con successo le strategie rifiuti zero, così come risulta dall'elenco aggiornato della rete

dei Comuni virtuosi, e che a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso rifiuti zero, attraverso atti deliberativi volti da un lato a scoraggiare l'incremento de rifiuti, dall'altro a favorire, mediante apposite iniziative, l'estensione della raccolta differenziata da parte degli utilizzatori finali del bene, nonché a coinvolgere il mondo produttivo nell'adozione di sistemi di produzione sempre più puliti ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte;

DATO ATTO che a tal fine occorre, fra l'altro, procedere alla costituzione del c.d. "Osservatorio Rifiuti", avente il compito di monitorare costantemente il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità, innovazioni e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale;

RITENUTO di dover disciplinare le modalità di funzionamento dell'Osservatorio rifiuti, mediante specifico Regolamento, già predisposto e debitamente depositato nel rispetto della normativa Statutaria;

DATO ATTO della specifica competenza regolamentare ascritta al Consiglio Comunale;

VISTO lo schema di Regolamento "Osservatorio Rifiuti", composto da n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini di pubblicazione dello schema previsti dallo Statuto;

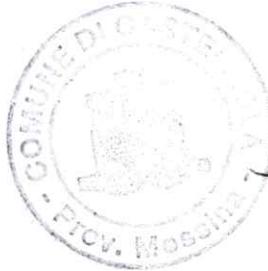
VISTO il parere del Revisore dei Conti, Dott. Giuseppe Spartà, che si allega alla presente;

VISTI:

- il d.lgs. n. 152/2006;
- la L.R. n. 09/2010;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL

PROPONE

1. Di approvare il Regolamento Osservatorio Rifiuti, composto da n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.



**Il Presidente del Consiglio
Rag. Massimiliano Pizzolo**

COMUNE DI CASTELMOLA
21 FEB 2019
PROT. N° 835

COMUNE DI CASTELMOLA

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE DEL 20-2-2019 n. 6

Il giorno diciotto del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 11,05, il Dott. Giuseppe Spartà Revisore Unico dei Conti nominato con deliberazione C.C. n.25 del 17/10/2016 rilascia il parere sulla proposta di: **PARERE sul REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE OSSERVATORIO RIFIUTI.**

Il sottoscritto, ricevuto in data 15 FEBBRAIO u.s. la bozza del REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE OSSERVATORIO RIFIUTI, ha provveduto al suo esame da cui è emerso quanto segue.

Premesso

- che il testo del regolamento predisposto tiene conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente;
- che l'Osservatorio dovrà contribuire alla definizione di strategie di analisi (flussi dei rifiuti, politiche di riduzione, ecc.), di monitoraggio e supporto alla pianificazione;
- che appare in linea con la normativa;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Ritenuto

che sulla base di quanto sopra premesso, di non aver alcunché da osservare,

Tutto ciò premesso,

il Revisore dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE OSSERVATORIO RIFIUTI.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,35 previa redazione e sottoscrizione.

Copia di quest'ultimo, a cura dei servizi amministrativi, sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelmola, 20/2/2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giuseppe Sparta




Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

COMUNE DI CASTELMOLA

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Regolamento Comunale

Osservatorio Rifiuti

Approvato con delibera Consiliare n. __ del ..2019



Sommario

Art. 1 - Composizione durata e obiettivi dell'Osservatorio.....	2
Art.2 - Il percorso verso rifiuti zero.....	2
Art. 3 - Compiti dell'Osservatorio	2
Art.4 - Modalità operative.....	2
Art.5 - Assemblee.....	4
Art.6 - Svolgimento della riunione	4
Art.7 - Modifiche della composizione dell'Osservatorio	4
Art.8 - Entrata in vigore.....	4



Art. 1 - Composizione durata e obiettivi dell'Osservatorio

1. L'Osservatorio Comunale Rifiuti è nominato dalla Giunta, sentiti i gruppi consiliari e sentite le associazioni che hanno tra gli scopi la tutela ambientale ed è composto da un componente della giunta comunale, due consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza, indicati dai rispettivi gruppi), dai portatori d'interesse nella misura di due rappresentanti per categoria, previa acquisizione della disponibilità degli stessi, da due rappresentanti delle associazioni che, previo avviso pubblico, ne fanno richiesta e che hanno tra gli scopi sociali la tutela dell'ambiente.
2. L'Osservatorio avrà il compito di monitorare il percorso verso rifiuti zero, indicando le criticità e le possibili soluzioni al fine di rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi, anche alla luce dell'evolversi del quadro normativo di riferimento regionale, nazionale ed internazionale. La prima riunione verrà convocata dal Sindaco. I membri dell'Osservatorio non percepiranno alcun compenso né rimborso spese e rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco. Nella seduta di prima convocazione, saranno eletti tra i membri dell'Osservatorio il coordinatore ed il vicecoordinatore, incaricato della sostituzione in caso di assenza.

Art.2 - Il percorso verso rifiuti zero

3. Corretta gestione del ciclo dei rifiuti secondo i seguenti principi:
 - a) la riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumi che tenda alla riduzione, riuso e riciclaggio nei cicli produttivi;
 - b) la protezione dell'ambiente e della salute (*Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986*);
 - c) il rafforzamento della prevenzione primaria delle malattie attribuibili ai rischi indotti da inadeguate modalità di gestione dei rifiuti;
 - d) il diritto dei cittadini all'informazione e alla partecipazione alle decisioni istituzionali in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti (*Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986, Carta di Aalborg 1994, Convenzione di Aarhus 26.6.1998, Direttiva 2003/35/CE, Direttiva 2008/98/CE*).

Art. 3 - Compiti dell'Osservatorio

4. Consistono nel:
 - Monitorare la gestione dei rifiuti;
 - Garantire un percorso verso rifiuti zero che sia verificabile, partecipato e aggiornato;
 - Indicare le criticità e le possibili soluzioni.

Art.4 - Modalità operative

5. Le modalità operative con cui opera l'Osservatorio sono le seguenti:



a) Monitoraggio. Il monitoraggio avviene attraverso la valutazione di tutte le attività svolte dal Comune e dal Gestore, basandosi, in via preferenziale sulla valutazione dei dati. L'Osservatorio sceglie gli indicatori di processo utili per monitorare sia il percorso di cui all'art.2, sia ogni altra iniziativa promossa dall'Amministrazione per favorire il raggiungimento della minimizzazione di produzione rifiuti. Tra i vari indicatori possibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono considerarsi:

- 1) Livelli di RD (totale e divisa per frazioni);
- 2) Qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divisi per frazioni;
- 3) Percentuale di estensione del servizio domiciliare (porta a porta);
- 4) funzionalità dell'isola ecologica al miglioramento della Raccolta Differenziata
- 5) Iniziative per la riduzione dei rifiuti;
- 6) Iniziative per favorire la separazione alla fonte;
- 7) Incentivazione economica;
- 8) Impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti;
- 9) Report delle sanzioni pecuniarie;
- 10) Report delle segnalazioni e/o dei reclami. La scelta degli indicatori di processo viene fatta principalmente in accordo con l'Amministrazione e il Gestore del servizio. Ad ogni riunione, con 7 giorni di anticipo il Gestore del servizio fornisce i dati per aggiornare gli indicatori monitorati. I dati saranno inviati dal coordinatore a tutti i componenti dell'Osservatorio.

b) Criticità

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base a:

- Monitoraggio;
- Verifiche e sondaggi condotti in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato.

c) Soluzioni

L'Osservatorio, sulla base delle criticità riscontrate, può chiedere e suggerire possibili azioni correttive.

d) Partecipazione

L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione e il coinvolgimento a tutti i livelli (Utenti-Amministrazione-Gestore). In tal senso può convocare l'Amministrazione, il Gestore del servizio, i cittadini e le associazioni di categoria. Al fine di favorire la partecipazione può dotarsi di strumenti di comunicazione ritenuti idonei per garantire il coinvolgimento della cittadinanza che non dovranno comportare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

e) Progetti

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali progetti sia elaborati in proprio, sia proposti da altri. In questo caso svolge il ruolo di promotore. L'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro anche permanenti.

f) Aggiornamenti

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali aggiornamenti dei regolamenti e della normativa comunale, intercomunale e regionale in tema di gestione dei rifiuti che possano accelerare il percorso di cui all'art.2.

g) Comunicazione

L'Osservatorio provvede a creare ed attivare canali di comunicazione con:

- gli organi di stampa, tramite comunicati stampa;
 - la cittadinanza, attraverso assemblee partecipative, mailing list e altri sistemi ritenuti idonei.
- L'Osservatorio, inoltre, avrà la possibilità di comunicare con la cittadinanza attraverso i canali istituzionali dell'Ente (Albo Pretorio, sito istituzionale, etc.).



Art.5 - Assemblee

1. L'Osservatorio si riunisce presso i locali di volta in volta individuati tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. Almeno 10 giorni prima dell'Assemblea il coordinatore provvede ad inviare la convocazione attraverso mail, a mezzo notifica o consegna a mano.
2. È facoltà dei componenti dell'Osservatorio richiedere convocazioni urgenti per particolari criticità evidenziate. Il Coordinatore ha l'obbligo di promuovere l'incontro se la richiesta è inoltrata da un terzo dei componenti. In caso di assenza del coordinatore la riunione sarà diretta dal vicecoordinatore.

Art.6 - Svolgimento della riunione

1. Le riunioni si apriranno con l'introduzione del coordinatore, che provvede ad accertare le presenze mediante appello ed a nominare il segretario verbalizzante scegliendolo tra i componenti. All'apertura della riunione è possibile proporre la trattazione di questioni attinenti ai lavori dell'Osservatorio, con l'obiettivo di informare l'Osservatorio o suggerire spunti per redigere l'ordine del giorno della riunione successiva. Successivamente, si provvede alla trattazione dell'ordine del giorno.
2. L'Osservatorio, validamente costituito con la maggioranza dei componenti, delibera con la maggioranza dei presenti. Eventuali punti non discussi saranno trattati nell'assemblea successiva con priorità di discussione. Il coordinatore, su proposta del verbalizzante, è tenuto a trasmettere il verbale a tutti i componenti per la successiva approvazione nella prima seduta utile.

Art.7 - Modifiche della composizione dell'Osservatorio

6. I componenti dell'Osservatorio restano in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco. Qualora un componente risulti assente, senza motivata giustificazione, per tre sedute consecutive, questi decade dall'incarico previa deliberazione dell'Osservatorio. In tal caso si provvederà alla sostituzione del componente con le medesime modalità previste per la nomina.

Art.8 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore trascorsi giorni (x) dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Castelmola, lì __/__/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Maruska Biondo


IL PRESIDENTE DEL C.C.
MASSIMILIANO PIZZOLO


Letto, sottoscritto, approvato

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

F.to Arch. Eleonora Cacopardo

F.to Rag. Massimiliano Pizzolo

F.to Dott.ssa Stornaiuolo Rossella M.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 44/91, su conforme attestazione dell'addetta alle pubblicazioni, certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo on-line di questo Ente il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____

L'Addetta alle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Dott.ssa Stornaiuolo Rossella M.

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune;

- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali 24/03/2003

DICHIARA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, dopo la regolare pubblicazione per decorrenza dei termini prescritti dalla legge Art. 11 legge 3 Dicembre 1991 n. 44.
- È divenuta esecutiva il giorno _____, a seguito di dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Il Segretario

F.to Dott.ssa Stornaiuolo Rossella Maria

P.C.C. Il funzionario Incaricato